



Comunicato stampa

Data 4 novembre 2009

Il Consiglio federale stabilisce i principali indirizzi del Programma di consolidamento 2011-2013

Il Preventivo 2010 adempie le direttive del freno all'indebitamento. Per contro, per gli anni 2011-2013 si profila una necessità di appuramento. Con un programma di consolidamento per gli anni 2011-2013 il Consiglio federale intende sgravare il bilancio della Confederazione di circa 1,5 miliardi di franchi all'anno a contare dal 2011. In tal modo viene rispettato il limite di spesa secondo il freno all'indebitamento. Nel corso della sua seduta odierna il Consiglio federale ne ha stabilito i principali indirizzi. Nel programma di consolidamento figurano in primo piano sgravi a livello di uscite. In considerazione della continua forte incertezza riguardo all'evoluzione congiunturale, le decisioni odierne del Consiglio federale rivestono il carattere di una pianificazione eventuale.

Rispetto al piano finanziario, il Preventivo 2010 adempie ancora le direttive del freno all'indebitamento nonostante il deficit. Per contro, per gli anni 2011-2013 si profila una forte necessità di appuramento, come già esposto dal Consiglio federale nella sua seduta del 1° luglio 2009. Questa necessità di appuramento, che lo scorso 30 settembre 2009 il Governo ha stimato a circa 1,5 miliardi di franchi, deve essere recuperata attraverso gli indirizzi principali decisi per il programma di consolidamento.

L'obiettivo è di portare avanti con costanza e fermezza una politica finanziaria orientata al freno all'indebitamento. Al momento non si impongono eccessive correzioni di rotta visto che nel corso degli ultimi mesi si è rinunciato ad ampi programmi di incentivazione dell'economia.

Uno sguardo oltre confine mostra che la Svizzera se la cava bene rispetto agli altri Paesi per quanto riguarda la quota del deficit e il tasso d'indebitamento. Il Consiglio federale intende mantenere questa posizione. Per questo motivo, neppure negli anni

Comunicato stampa

del piano finanziario bisogna abbandonare il percorso tracciato dal freno all'indebitamento.

Indirizzi principali del Programma di consolidamento 2011-2013

Il Programma di consolidamento 2011-2013 dovrà comprendere sei pacchetti di misure e intervenire principalmente a livello di uscite:

| In mio. CHF | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| I. Compensazione dei programmi di stabilizzazione I e II | 177 | 177 | - |
| II. Adeguamento rincaro | 554 | 554 | 554 |
| III. Riduzioni trasversali | 141 | 161 | 197 |
| Personale | 101 | 101 | 137 |
| Informatica | 40 | 60 | 60 |
| IV. Misure a seguito della verifica dei compiti | 278 | 412 | 531 |
| V. Correzione interessi passivi | 300 | 150 | 150 |
| VI. Misure a livello di entrate | 108 | 107 | 79 |
| Effetto di sgravio complessivo | 1'557 | 1'561 | 1'511 |

I: Compensazione di investimenti anticipati. In una prima fase dovranno essere compensati gli investimenti anticipati effettuati nel quadro dei primi due programmi di stabilizzazione della congiuntura, ma che non figurano tuttora nell'attuale piano finanziario. La misura non comporta rinunce a compiti, né tanto meno rallentamenti degli attuali programmi di investimento.

II: Adeguamento al rincaro più basso. Il cambiamento della situazione congiunturale ha ripercussioni asimmetriche sulle entrate e sulle uscite dell'attuale piano finanziario. Infatti, se da un canto le entrate e le uscite, come gli interessi passivi o i contributi alle assicurazioni sociali, sono continuamente adeguati ai nuovi valori congiunturali di riferimento, numerose altre voci di spesa sono oggetto di proiezioni calcolate in base a un rincaro costante dell'1,5 per cento all'anno. Dal momento che con lo 0,5 per cento circa il rincaro cumulato effettivo negli anni 2009-2010 sarà con tutta probabilità più basso, questa circostanza ne provoca un incremento reale involontario. Questo effetto deve essere compensato con una riduzione del 2,5 per cento dei crediti in questione. Ne risulta uno sgravio annuo di oltre 550 milioni.

III: Misure trasversali in ambito di personale e informatica. Nella fattispecie, ai fini dello sgravio del bilancio si coinvolge in maniera mirata il settore proprio dell'Amministrazione federale. A livello di *personale* l'accento è posto sull'effettivo dei posti. Sebbene i programmi di sgravio 03 e 04 abbiano perseguito una stabilizzazione dell'effettivo di personale, a partire dal 2007 l'effettivo della Confederazione ha registrato un aumento dovuto all'assunzione di nuovi compiti o all'intensificazione di compiti esistenti. Con una successiva riduzione dell'effettivo fino al 2 per cento nel 2013 (-72 mio.) si arresterà questa tendenza. Saranno inoltre oggetto di riduzioni le spese di consulenza e la somma forfettaria per le spese amministrative a favore di PUBBLICA (-20 mio.). Nel settore salariale il Consiglio

Comunicato stampa

federale vuole limitarsi a un adeguamento delle risorse destinate alla compensazione del rincaro (-45 mio.). Il Governo non prevede misure più ampie, poiché indebolirebbero la posizione dell'Amministrazione federale sul mercato di riferimento e lancerebbero un falso segnale in vista della ripresa economica che si sta delineando. Il settore dell'informatica contribuirà d'altra parte allo sgravio del bilancio con 40 milioni nel 2011 e 60 milioni per ciascuno degli anni 2012 e 2013.

IV: Misure a seguito della verifica dei compiti. Nel suo rapporto complementare al Piano finanziario di legislatura 2009-2011, il Consiglio federale ha stabilito nel mese di aprile del 2008 gli indirizzi della riforma a seguito della verifica dei compiti. Nel quadro del programma di consolidamento bisogna ora attuare soltanto le misure che possono essere realizzate senza o con lievi adeguamenti legislativi. Le profonde riforme che richiedono maggiori tempi di preparazione saranno portate avanti dai relativi dipartimenti nell'ambito di progetti separati e secondo uno scadenario proprio. Nel complesso le misure da attuare a seguito della verifica dei compiti nel quadro del programma di consolidamento comportano un effetto di sgravio compreso tra 280 e 530 milioni circa negli anni 2011-2013.

V: Interessi passivi. Sono presi in considerazione le uscite minori causate dalla riduzione del debito, rispettivamente dall'aumento del debito (100-150 mio.). Nel 2011 il conto di finanziamento sarà inoltre sgravato da aggi presumibili dell'ordine di circa 200 milioni.

VI: Misure a livello di entrate. Ai fini dell'equilibrio, anche il versante delle entrate deve fornire un contributo determinante al consolidamento del bilancio, compreso tra 80 e 100 milioni, attraverso un aumento dell'imposta sul tabacco di 20 centesimi per pacchetto e tre ulteriori misure non fiscali.

Nel complesso, grazie al programma di sgravio è possibile ridurre di circa il 2,2 per cento all'anno la crescita media delle uscite nel periodo dal 2008 al 2013. Le previsioni di crescita del PIL dovrebbero attestarsi al 2,5 per cento. Di conseguenza, può essere conseguito l'obiettivo della verifica dei compiti di stabilizzare la quota d'incidenza della spesa pubblica.

Prospettive

Entro febbraio/marzo 2010 il DFF elaborerà un rapporto per la procedura di consultazione sul programma di consolidamento. La procedura di consultazione dovrebbe essere effettuata in forma conferenziale. In considerazione delle incertezze in merito all'evoluzione futura della congiuntura, le misure assumono per il momento il carattere di pianificazione di consolidamento. Il Consiglio federale adotterà le decisioni definitive nel quadro dell'appuramento del Preventivo 2011, sulla base dei dati congiunturali disponibili a quel momento e dei risultati della procedura di consultazione.

Informazione: Karl Schwaar, capo della Divisione Politica della spesa pubblica
AFF, tel. 031 322 60 51